



Seminario formativo

“Comunicare la scienza, comunicare l’ambiente”

incontro con le Agenzie del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente

Giovedì 16 – Venerdì 17 Giugno 2016

**Il Sistema nazionale per la protezione
dell’ambiente e la comunicazione**

Chi siamo

- Ispra – Istituto superiore per la protezione dell'ambiente
- 2 Appa – Agenzie delle province autonome per la protezione dell'ambiente
- 19 Arpa – Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente



Siamo nati da un referendum

- Tra l'ottobre del 1991 e il gennaio 1992 l'associazione ambientalista gli Amici della Terra promosse il referendum sui controlli ambientali, raccogliendo oltre 700.000 firme. L'iniziativa seguiva di pochi anni l'istituzione, per la prima volta in Italia, del Ministero per l'Ambiente (agosto 1986).
- L'associazione ambientalista sosteneva che le Usl gestivano il controllo sull'ambiente come un'attività marginale, per la quale non possedevano né il personale sufficiente, né i finanziamenti, né le attrezzature necessarie: quindi i controlli ambientali venivano fatti solo sulla carta.
- Nella primavera del 1993 si tenne il referendum che superò ampiamente il quorum richiesto, infatti votarono per questo quesito quasi 37 milioni di elettori (76,8%). A favore si espressero in 28.415.407 (82,6%) e contro in 5.997.236 (17,4%).
- con la Legge 21 gennaio 1994 n. 61 di conversione del decreto legge 496/93, che affidò ad apposite "Agenzie Regionali" i compiti relativi alla vigilanza e controllo ambientale in sede locale. La legge 61/94 istituì inoltre l'ANPA (Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente), poi APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici) e oggi ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) con l'incarico di indirizzo e di coordinamento tecnico delle Agenzie regionali e delle Agenzie delle Province autonome. Le agenzie regionali sono state poi istituite fra il 1995 ed il 2006.

Regione	Legge
Piemonte	LR 13 aprile 1995 n. 60
Toscana	LR 18 aprile 1995 n. 66
Emilia-Romagna	LR 19 aprile 1995 n. 44
Liguria	LR 27 aprile 1995 n. 39
Valle d'Aosta	LR 4 settembre 1995 n. 41
Prov. di Trento	LP 11 settembre 1995 n. 11
Prov. di Bolzano	LP 19 dicembre 1995 n. 26
Veneto	LR 18 ottobre 1996 n. 32
Basilicata	LR 19 maggio 1997 n. 27
Marche	LR 2 settembre 1997 n. 60
Friuli Venezia Giulia	LR 3 marzo 1998 n. 6
Umbria	LR 6 marzo 1998 n. 9
Campania	LR 29 luglio 1998 n. 10
Abruzzo	LR 29 luglio 1998 n. 64
Lazio	LR 6 ottobre 1998 n. 45
Puglia	LR 22 gennaio 1999 n. 6
Calabria	LR 3 agosto 1999 n. 20
Lombardia	LR 14 agosto 1999 n. 16
Molise	LR 13 dicembre 1999 n. 38
Sicilia	LR 3 maggio 2001 n. 6
Sardegna	LR 18 maggio 2006 n. 6

In questi giorni viene istituito il Sistema nazionale per la protezione dell'Ambiente (SNPA)



Principali funzioni del sistema:

- controllo e monitoraggio dell'ambiente;
- supporto tecnico scientifico alle istituzioni competenti per l'ambiente;
- diffusione della conoscenza ambientale

Al momento ci sono molte differenze fra le varie agenzie riguardo alle competenze (es. meteo, riforma province, ecc.)

#SNPALAVOLTABUONA

IN PRIMO PIANO - #SNPALAVOLTABUONA

**Nasce il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA):
diecimila addetti su tutto il territorio nazionale**



Dopo circa tre anni dall'inizio del suo iter parlamentare, con 354 voti a favore, nessun no e 15 astenuti, la Camera dei Deputati ha oggi approvato in via definitiva la Legge che istituisce il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) e disciplina l'ISPRA. Il Sistema assicurerà omogeneità e efficacia alle attività di controllo pubblico della qualità dell'ambiente del nostro Paese, a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale, qualificandosi come fonte ufficiale, omogenea ed autorevole per ciò che riguarda informazione, monitoraggio, analisi e valutazione ambientale, a garanzia della tutela non solo dell'ambiente ma anche di chi ci vive. [Leggi il resto >](#)

La comunicazione delle agenzie ambientali

- Nell'ambito del **programma triennale delle attività** del Sistema Nazionale della Protezione Ambientale (SNPA) è stato costituito dal Consiglio Federale un gruppo di lavoro sulla comunicazione.
- Obiettivo del gruppo di lavoro è quello di “fare rete” e mettere in comune le esperienze più avanzate su tale fronte per sviluppare modalità di comunicazione coordinata, almeno su alcuni temi cardine che mediaticamente investono la società.
- Per ottenere questi risultati, si stanno realizzando azioni integrate di comunicazione e diffusione dell'informazione ambientale, utili anche ad affermare l'identità del SNPA e rafforzarne l'immagine nei confronti degli stakeholder e, più in generale, dell'opinione pubblica.

Una indagine sull'organizzazione e sulle attività di comunicazione svolte

Fra i primi impegni del GdL c'è stato quello di somministrare a tutte e 22 le agenzie ambientali (Ispra-Appa-Arpa) del SNPA un questionario sulle attività di comunicazione: i risultati - sintetizzati nel report "Le attività di comunicazione e informazione delle Agenzie ambientali" - rappresentano una ricognizione degli strumenti di comunicazione delle agenzie e delle migliori pratiche di diffusione dell'informazione ambientale.

- Uffici relazioni con il pubblico (URP)
- Newsletter e riviste
- Siti Web e sistemi informativi regionali ambientali
- Social media
- Customer satisfaction e sistema d'ascolto



Il nuovo notiziario SNPA



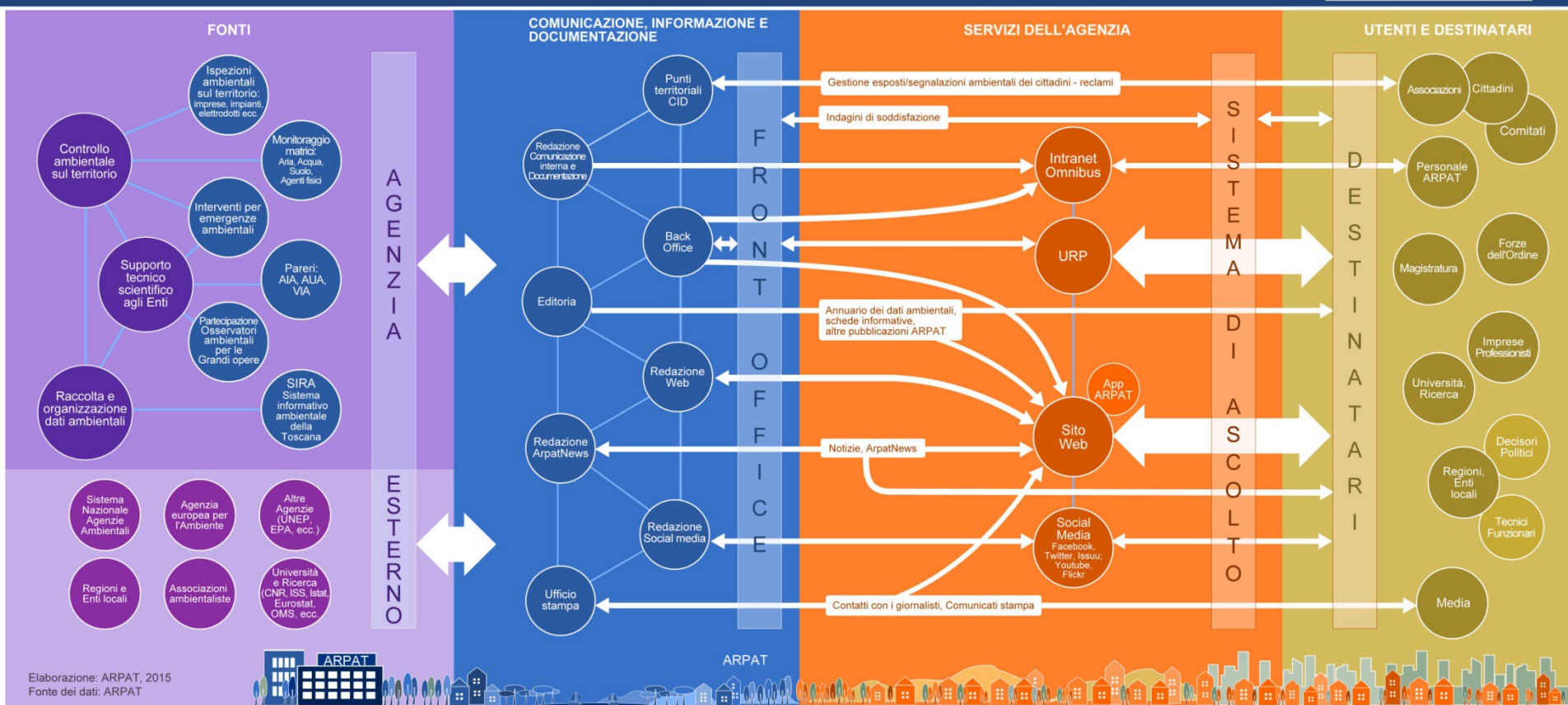
I numeri sinora pubblicati

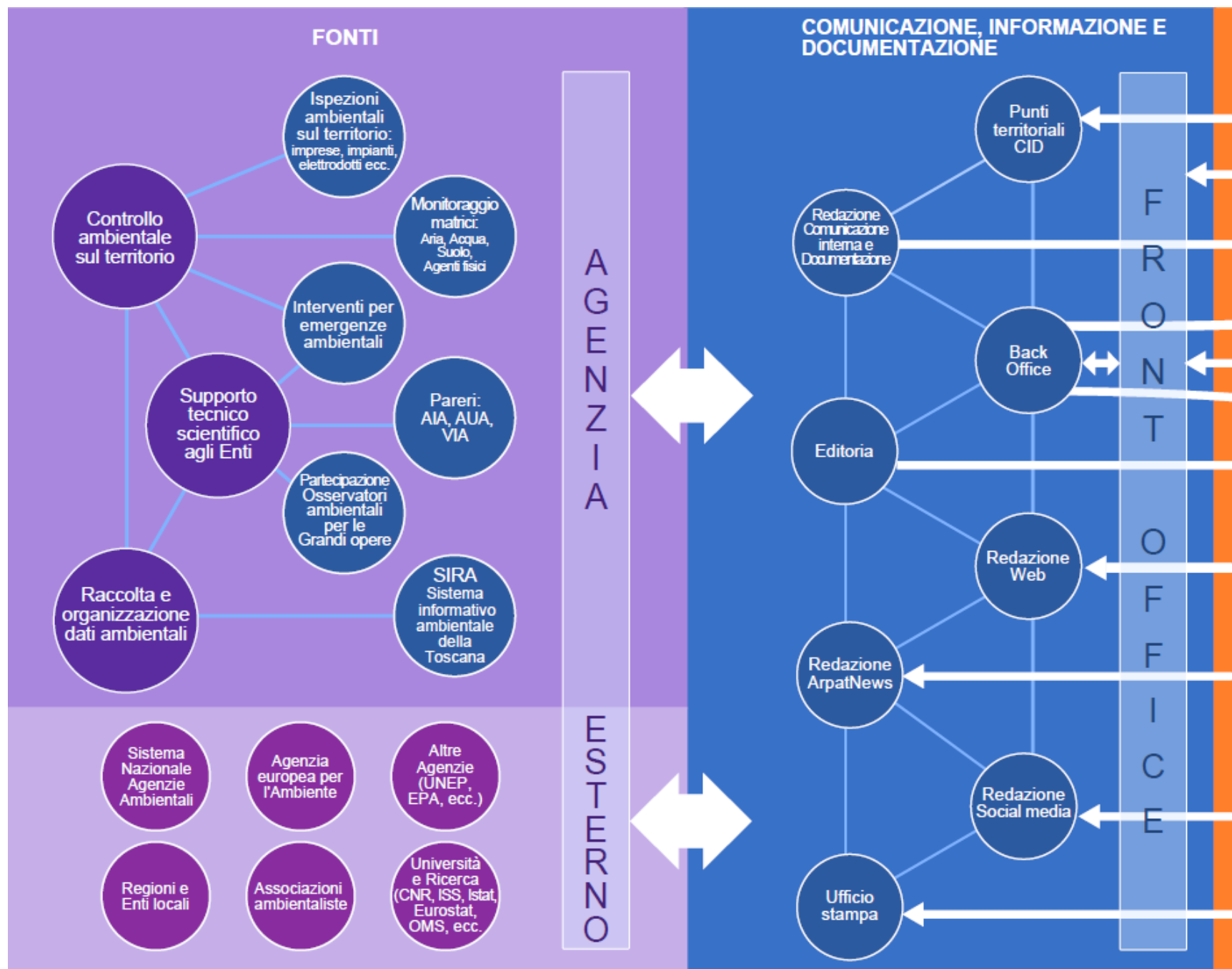
Altri obiettivi su cui stiamo lavorando

- **Social media: condivisione policy ed hashtag**
- **Costruzione di un bagaglio di conoscenze /esperienze condivise:**
 - Incontri con comunicatori Ferpi su comunicazione crisi
 - Seminario Sissa su comunicare la scienza, comunicare l'ambiente
 - Incontro con la Federazione Italiana dei Media Ambientali
 - Confrontarsi su come rispondere alla nuova legge (educazione ambientale)
 - ...
 - Conferenza nazionale sulla comunicazione nella primavera 2017
- **Coordinamento integrazione riviste (Ecoscienza, Ideambiente, Micron)**
- **Linee guida immagine coordinata reportistica ambientale e presentazione coordinata di alcuni rapporti (a dicembre Rapporto Qualità Ambiente Urbano)**
- **Presentazione coordinata alla stampa di dati (es. qualità dell'aria)**
- c'è tanto da fare

L'esempio di ARPA Toscana

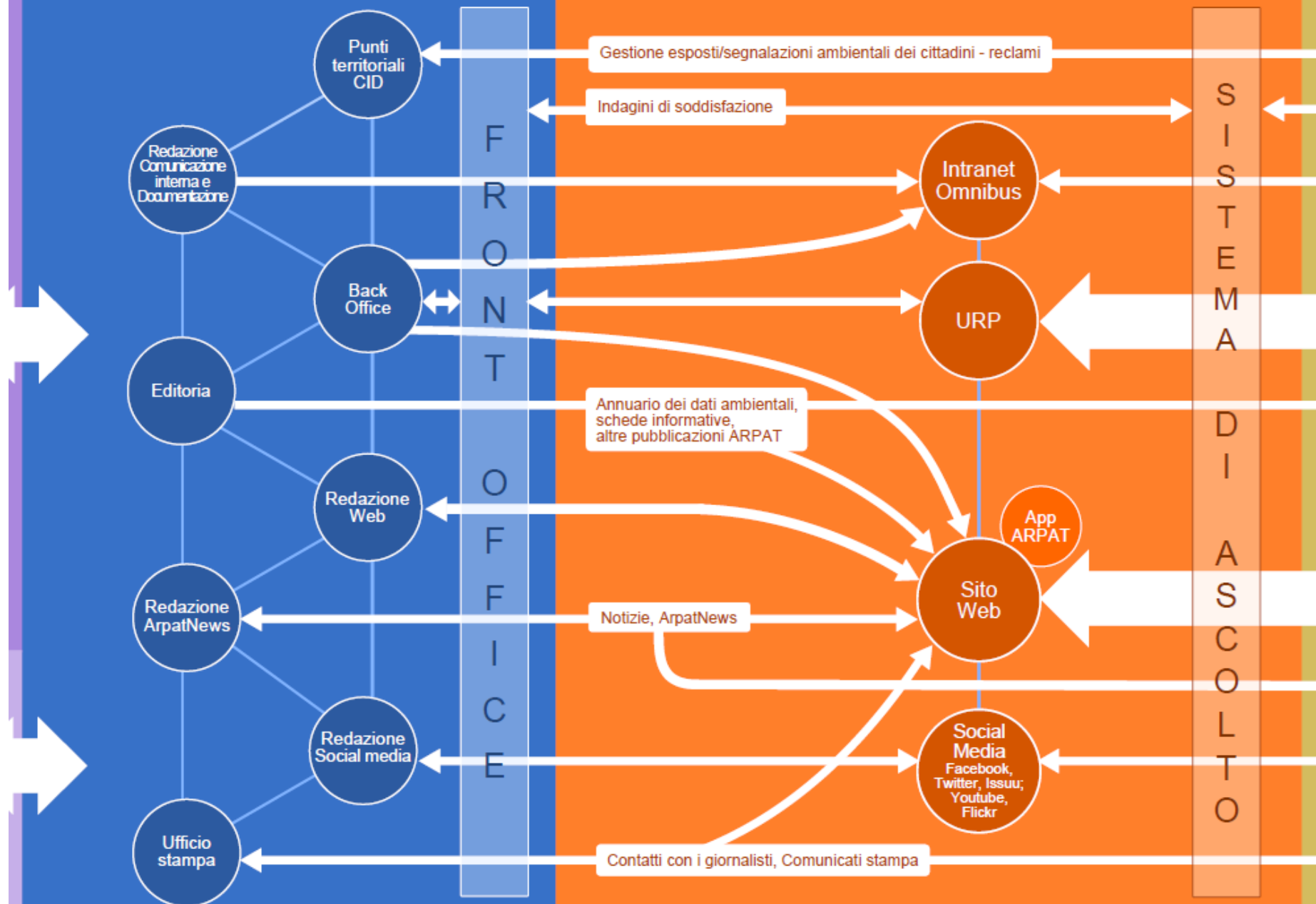
Comunicazione integrata ARPAT





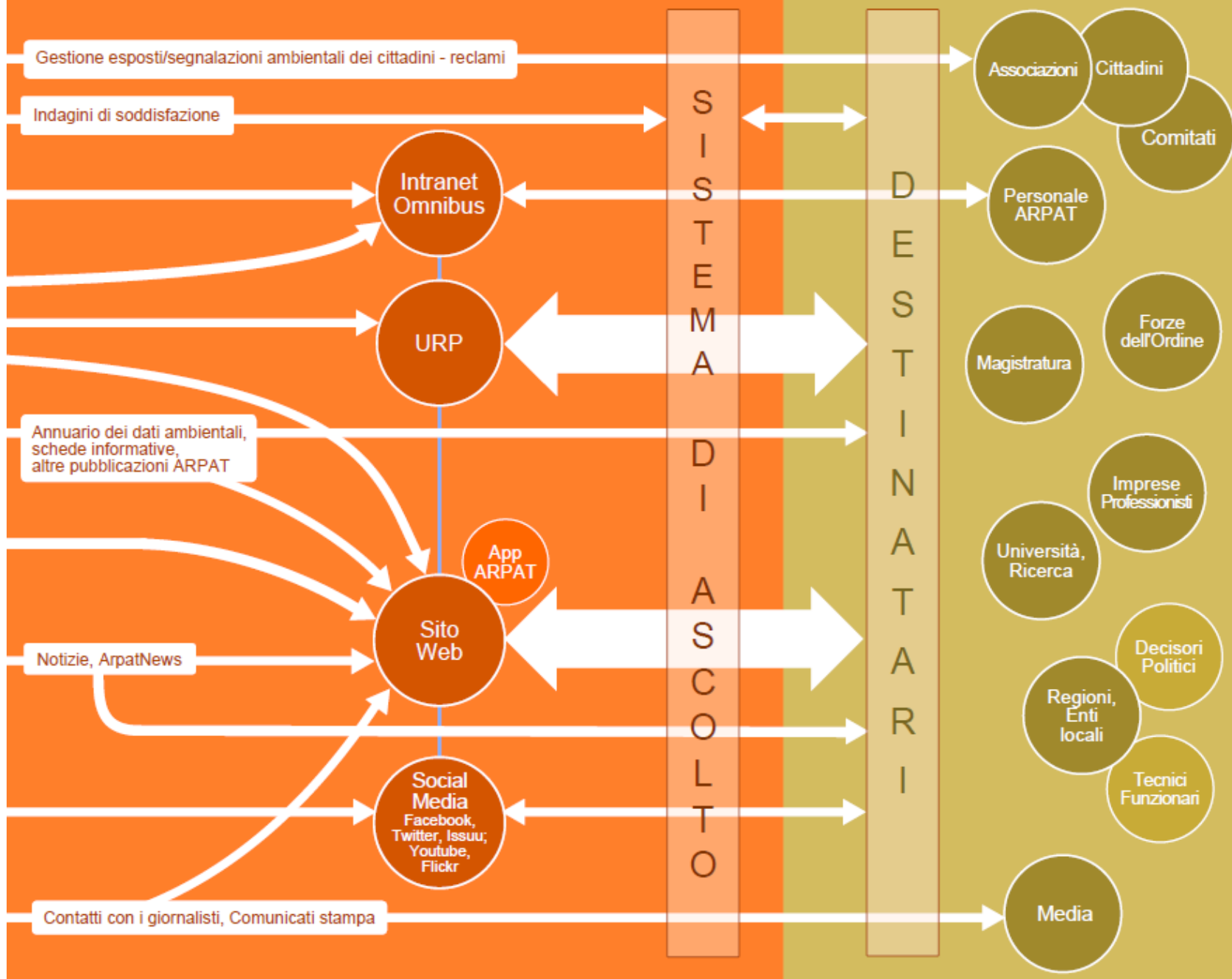
COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE

SERVIZI DELL'AGENZIA



SERVIZI DELL'AGENZIA

UTENTI E DESTINATARI



Il contesto socio-politico: l'ambiente come luogo di aggregazione e di conflitti

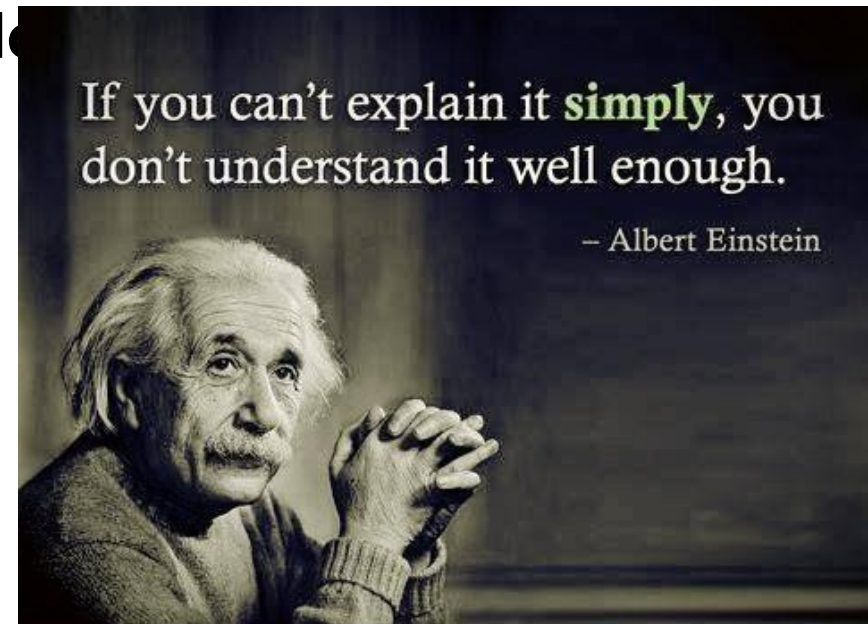
- **L'Agenzia opera in un contesto socio-politico sempre più complesso e difficile, che non riguarda solo la Toscana, ma che certamente è un problema di livello nazionale.**
- **Da una parte c'è sempre una maggiore attenzione e sensibilità nei confronti dell'ambiente, ed ancor di più riguardo ai rischi per la salute derivanti dallo stato dell'ambiente e dalle fonti di pressione (industrie, impianti di gestione dei rifiuti, aree da bonificare, ecc.). Dall'altra pesa fortemente la “sfiducia” di base maturata in questi anni nei confronti di tutta la pubblica amministrazione e la tendenza sempre più accentuata alla conflittualità molto forte sui temi ambientali.**
- **L'Agenzia si deve frequentemente confrontare con le critiche di cittadini, aziende, comitati, amministratori e politici ogni qual volta esprime giudizi non conformi alle loro attese.**
- **In molti casi questa insoddisfazione si traduce in ricorsi legali da parte di importanti aziende, con richieste di risarcimento danni in alcuni casi milionarie.**

La terzietà di ARPAT

- **Il fatto che queste critiche e questi conflitti provengano, a seconda dei casi, da parte di soggetti che esprimano e rappresentano interessi del tutto contrastanti, confermano lo sforzo che l'Agenzia compie ogni giorno per garantire concretamente la propria terzietà.**
- **La terzietà è sancita dalla legge istitutiva di ARPAT: deriva dal suo essere “agenzia tecnica”. La legge regionale 30/2009, che ha riordinato l'Agenzia, ha stabilito che essa svolge le sue attività tecnico-scientifiche istituzionali a favore della Regione e degli Enti Locali nell'interesse della collettività. Questo significa che Regione ed enti locali si rivolgono ad ARPAT per avere un supporto tecnico-scientifico (con le modalità previste dalla stessa legge), non che l'Agenzia opera in modo subordinato a questi enti.**
- **La terzietà dell'Agenzia consiste anche nel mettere a disposizione di tutti dati e informazioni ambientali oggettive. Altri, le istituzioni, le associazioni, i partiti, i media, i cittadini possono esprimere le loro preferenze, le loro valutazioni soggettive, secondo il proprio punto di vista. Uno dei compiti più importanti dell'Agenzia è proprio questo, quello di organizzare e mettere a disposizione l'informazione ambientale disponibile.**

Obiettivo strategico ARPAT in merito alla informazione ambientale

- Mettere a disposizione di tutti (istituzioni, imprese, associazioni, cittadini) informazioni (notizie, approfondimenti, report) e dati ambientali derivanti dalle nostre attività istituzionali (monitoraggio e controllo, supporto) in modo
- tempestivo
- completo - esauriente
- facilmente fruibile
- facilmente comprensibile



Un atteggiamento proattivo, non difensivo

- **Puntare davvero sulla comunicazione come attività strategica dell'Agenzia ha significato assumere una impostazione volta ad affermare un ruolo proattivo di ARPAT, cercando di far arrivare notizie e dati ambientali ai possibili fruitori, e non aspettando le loro richieste.**
- **I nostri sforzi sono quelli di affermare l'immagine di un'agenzia costantemente presente ed attiva sul territorio, in particolare attraverso le attività di controllo ambientale.**

**L'importanza di una regia unitaria
di tutte le attività di comunicazione
interna ed esterna:**

in ARPAT

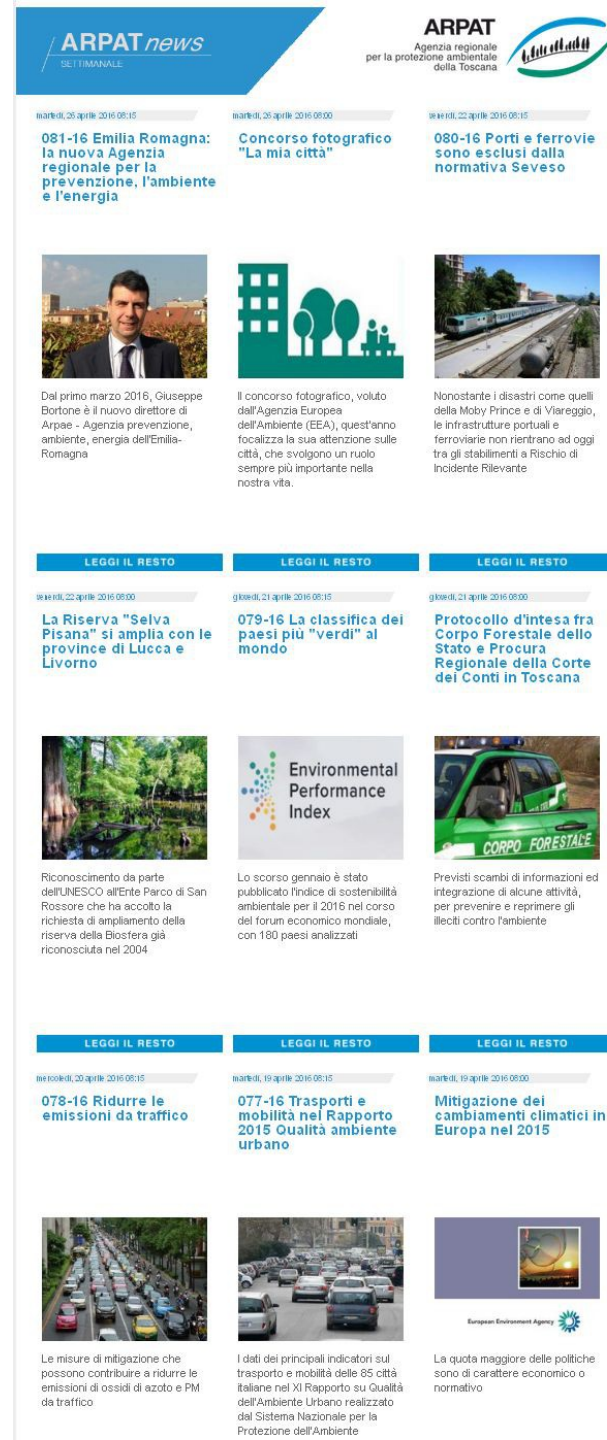
**il settore Comunicazione,
informazione e documentazione**

Cosa diffondiamo

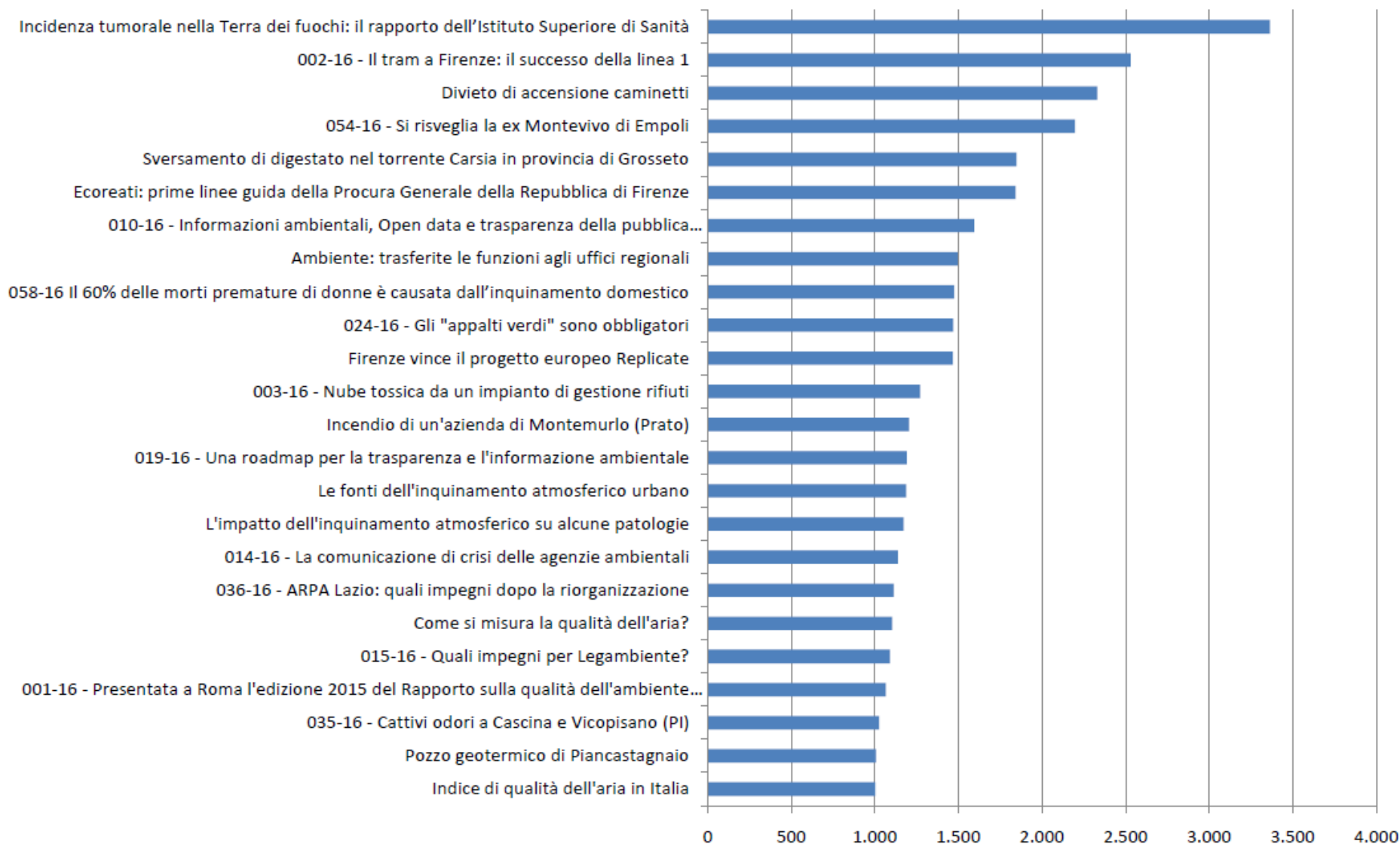
- **Informazione ambientale**
 - **Notizie:** oltre **5.200** fra ARPATnews, notizie brevi e comunicati, di cui **686 nel 2015**
 - **Rapporti:** oltre **700** fra pubblicazioni, report, presentazioni.
 - **Dati oltre 300** (es. Bollettino qualità aria, balneazione, SIRA, Annuario, ecc.)

La newsletter

- **ARPATnews**
 - L'utilizzo di una piattaforma professionale
 - Oltre 80.000 destinatari
 - Frequenza quotidiana-settimanale – mensile
 - tematica per provincia e per matrice



Le notizie più lette fra quelle diffuse nel primo trimestre del 2016





ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

CONTROLLI 2015 AREE DI BALNEAZIONE DELLA TOSCANA

Campionamenti

Durante la stagione balneare 2015 sono stati effettuati **1693** campionamenti. Di questi **66** sono risultati fuori norma per i parametri Enterococchi intestinale e/o *Escherichia coli*. **22** campionamenti dei 66 totali erano campionamenti routinari, mentre **44** non routinari, ovvero prelievi non inseriti nel calendario programmato ad inizio stagione. In dettaglio la situazione per provincia.

campionamenti risultati a norma campionamenti risultati fuori a norma

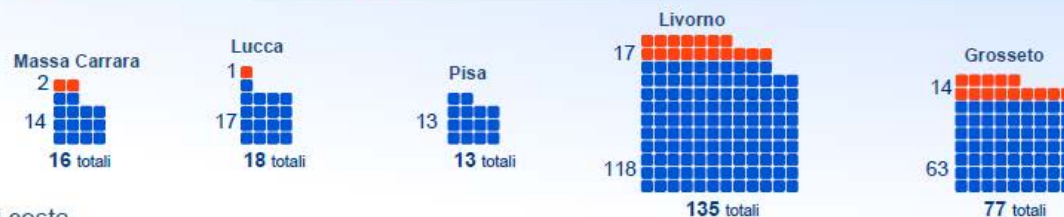
Nel computo dei campionamenti risultati fuori norma sono riportati fra parentesi i prelievi non routinari.
es. Livorno 33 (21): 33 fuori norma dei quali 21 non routinari.



Aree

Le aree sono tratti di costa con caratteristiche naturali (geomorfologiche, idrologiche ecc.) e antropiche (fonti di pressione, limiti amministrativi, ecc.), sostanzialmente uniformi. La costa Toscana è suddivisa in **259** aree. In dettaglio la situazione delle aree di balneazione per ogni provincia costiera.

area senza fuori norma area con almeno 1 fuori norma



Km di costa

Sono **590** i chilometri di costa della Toscana idonei per la balneazione e sottoposti a regolari controlli per tutta la durata della stagione balneare. In dettaglio sono riportati per ogni provincia, i km di costa balneabile risultati a norma e quelli risultati fuori norma.

km di costa senza fuori norma km di costa con almeno 1 fuori norma



Sito Web ARPAT, sezione dedicata alle acque di balneazione: www.arpat.toscana.it/temi-ambientali/acqua/balneazione

Elaborazione: ARPAT 2015 Fonte dei dati: ARPAT 2015 - aggiornati a dicembre 2015

Durante la stagione balneare (1 maggio - 30 settembre di ogni anno) e nel mese precedente, ARPAT effettua periodicamente il monitoraggio della qualità igienico-sanitaria delle acque nei punti di prelievo stabiliti in ciascuna area, secondo un calendario definito all'inizio di ogni stagione.

I parametri per definire l'idoneità alla balneazione delle acque sono esclusivamente microbiologici:

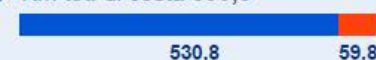
Enterococchi intestinali:
max 200 MPN/100 ml

***Escherichia coli*:**
max 500 MPN/100 ml

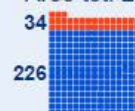
MPN: most probable number
(numero più probabile di batteri)

Toscana - riepilogo

Km tot. di costa **590,6**



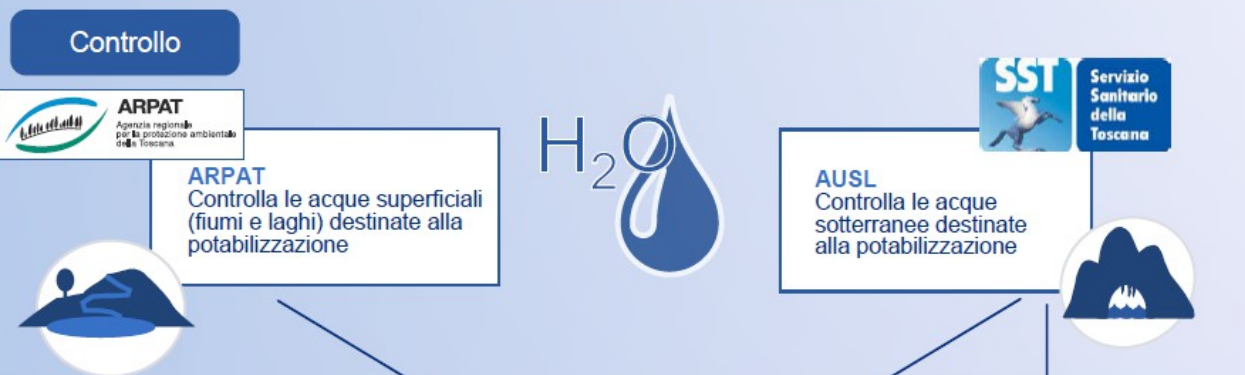
Aree tot. **259**






































89,9%
10,1%

Quasi il 90% dei km di costa della Toscana sono risultati senza fuori norma dai controlli effettuati nel 2015

Controllo della qualità' delle acque destinate al consumo umano



PM ₁₀		medie annuali µg/m ³							
ZONA		Comune	Stazione	Tipo	2010	2011	2012	2013	2014
Agglomerato Firenze		Firenze	FI-Boboli	✱	23	26	23	20	19
		Firenze	FI-Bassi	✱	22	24	23	20	18
		Scandicci	FI-Scandicci	✱	33	29	27	24	20
		Firenze	FI-Gramsci		38	38	36	34	29
		Firenze	FI-Mosse		39	38	39	30	23
		Signa	FI-Signa	✱	–	–	–	–	25
Prato Pistoia		Prato	PO-Roma	✱	31	30	30	27	25
		Prato	PO-Ferrucci		33	35	31	30	25
		Montale	PT-Montale	✱	**	34	34	29	26
		Pistoia	PT-Signorelli	✱	26	25	24	23	21
Valdarno aretino e Valdichiana		Arezzo	AR- Repubblica		27	28	28	27	27
		Arezzo	AR- Acropoli	✱	–	–	–	–	21
Valdarno pisano e Piana lucchese		Capannori	LU-Capannori	✱	27	31	26	24	29
		Lucca	LU-Micheletto		31	33	33	29	28
		S. Croce sull'Arno	PI-S. Croce Coop	✱	30	31	28	27	27
		Pisa	PI-Passi	✱	25	26	25	23	21
		Pisa	PI-Borghetto		29	29	28	26	25
Costiera		Grosseto	GR-URSS	✱	18	19	19	17	17
		Livorno	LI-Carducci		27	28	27	23	23
		Livorno	LI-Cappiello	✱	–	–	–	–	17
		Piombino	LI-Cotone		27	27	25	23	21
		Carrara	MS-Colombarotto	✱	22	24	24	24	22
		Viareggio	LU-Viareggio	✱	26	30	28	27	24
Collinare e montana		Chitignano	AR-Casa Stabbi	✱	10	13	13	**	11
		Pomarance	PI-Montecerboli	✱ 	13	15	14	10	8
		Poggibonsi	SI-Poggibonsi	✱	–	29	22	18	18

Limite di legge PM₁₀: media annuale 40 µg/m³

0-15 16-20 21-25 26-40 >40

Analizzatore non attivo

–

Efficienza <90%

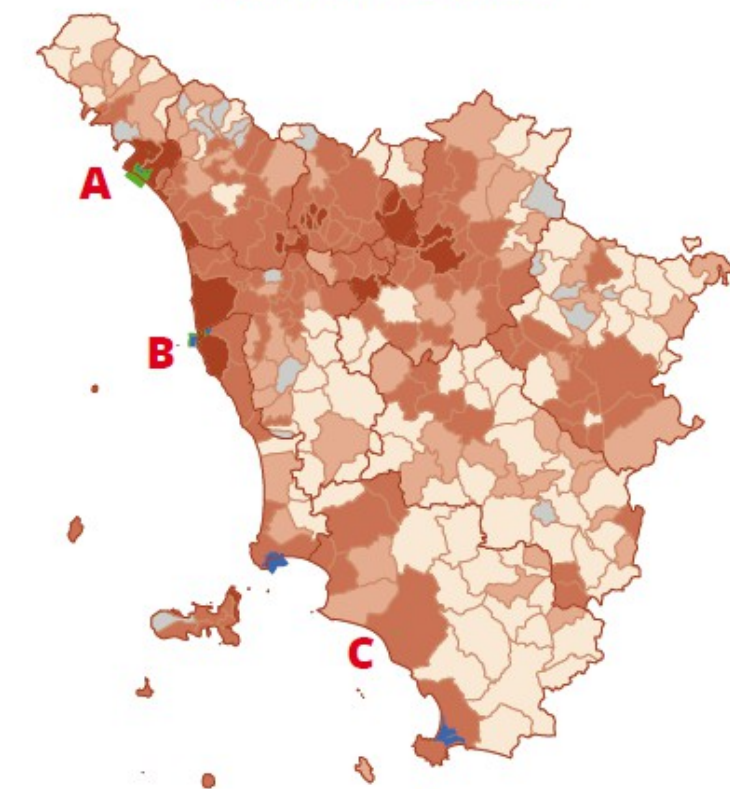
**

Siti interessati da procedimenti di bonifica

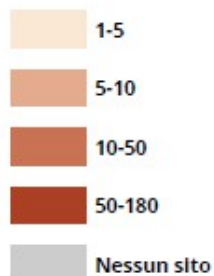


Densità e superficie dei siti interessati da procedimento di bonifica su base comunale

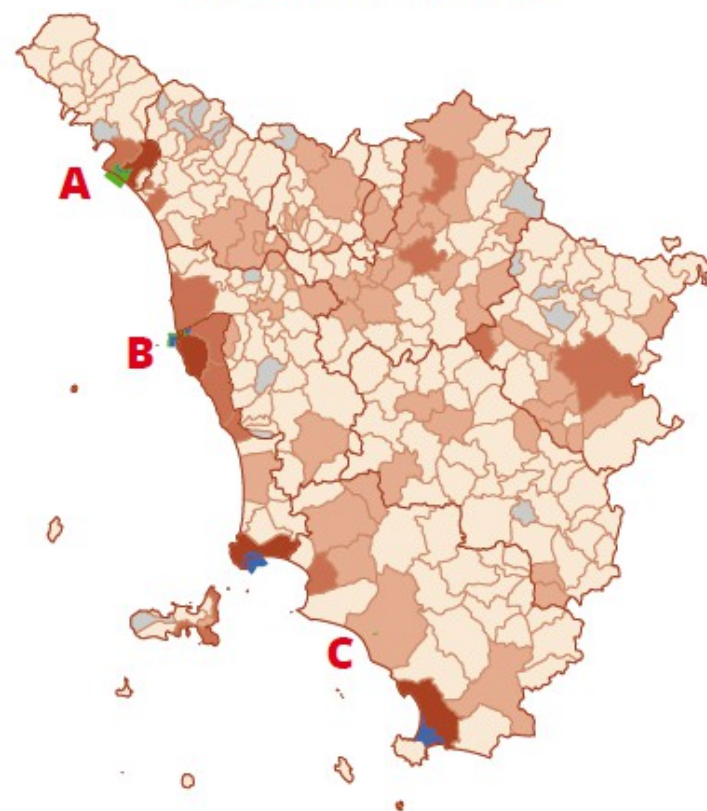
Densità dei siti interessati da procedimenti di bonifica - base comunale



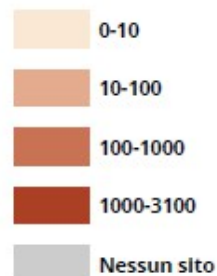
Densità (n° siti per 100 km²)









Superficie dei siti interessati da procedimenti di bonifica - base comunale



Superficie (ha)



	Numero di siti e percentuale sul totale	Superficie in ettari (ha) e percentuale sul totale
	704 (21,3%)	281 (1,7%)
	590 (18%)	2008 (12,1%)
	663 (20%)	3679 (22,4%)
	87 (2,6%)	637 (3,8%)
	18 (0,5%)	52 (0,3%)
	748 (22,6%)	2912 (17,7%)

	Distribuzione carburanti
	Gestione e smaltimento rifiuti
	Industria
	Attività mineraria
	Attività da cava
	Altre attività
	Attività non precisata

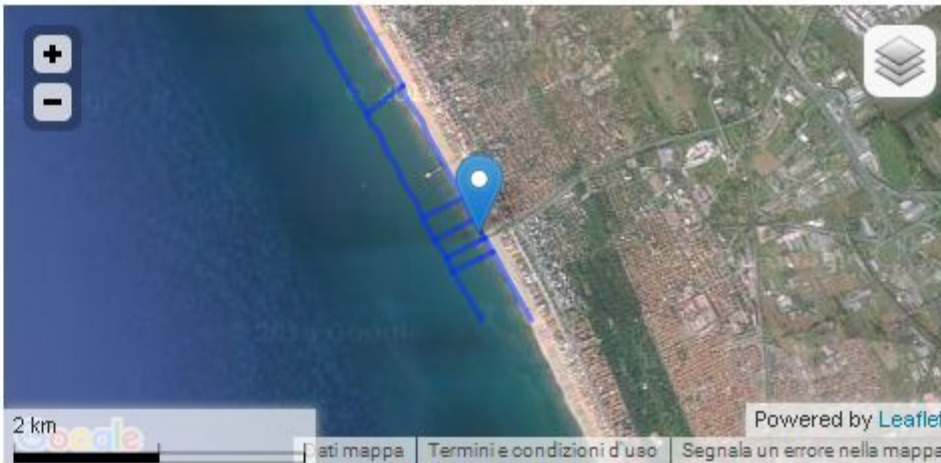
FOCE FOSSO DELL'ABATE

Codice: IT009046005002 - Classe: Sufficiente

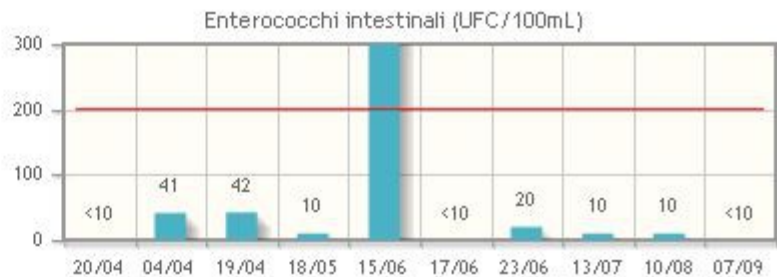
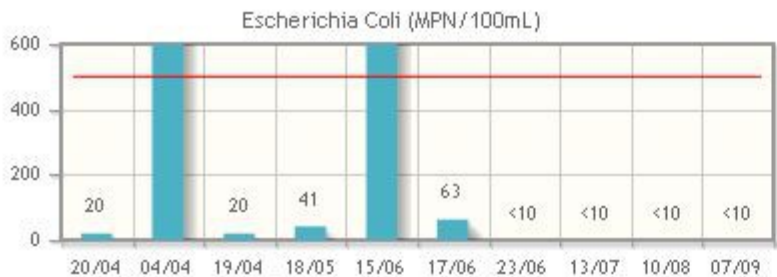
EST 1598573.1 NORD 4860201.42
(EPSG:3003) (EPSG:3003)
LON 10.2268278057LAT 43.888180532
(EPSG:4326) (EPSG:4326)

Scarica i dati di dettaglio

JSON
TESTO



Vai alla mappa



Mostra 10 risultati

Ricerca:

AREA	COMUNE	PROVINCIA	DATA	TIPO_PRELIEVO	PARAMETRO	UNITA	VALORE
FOCE FOSSO DELL'ABATE	CAMAIORE	LU	19/04/2016	Routinario	ESCHERICHIA COLI	MPN/100mL	20
FOCE FOSSO DELL'ABATE	CAMAIORE	LU	19/04/2016	Routinario	ENTEROCOCCHI INTESTINALI	MPN/100mL	42
FOCE FOSSO DELL'ABATE	CAMAIORE	LU	04/04/2016	Suppletivo	ESCHERICHIA COLI	MPN/100mL	1043
FOCE FOSSO DELL'ABATE	CAMAIORE	LU	04/04/2016	Suppletivo	ENTEROCOCCHI INTESTINALI	MPN/100mL	41

Grafici per zone omogenee

Grafici di un singolo inquinante per una **zona omogenea** specifica oppure per tutte le stazioni della rete regionale. I grafici si basano sui dati dei bollettini della qualità dell'aria con **validazione di primo livello**. Per determinare la zona omogenea di un comune, digitare due lettere nel box a destra per avviare la ricerca. Cliccare su un comune per caricare la zona omogenea corrispondente.

Periodo di osservazione

Dal **01/11/2015** al **31/01/2016**

Da inizio disponibilità

Dati disponibili dal 26/10/2015 al 24/04/2016

Zona Valdarno Pisano e Piana Lucchese

Due lettere per ricerca Comune...

PM10

PM2.5

NO2

O3

CO

SO2

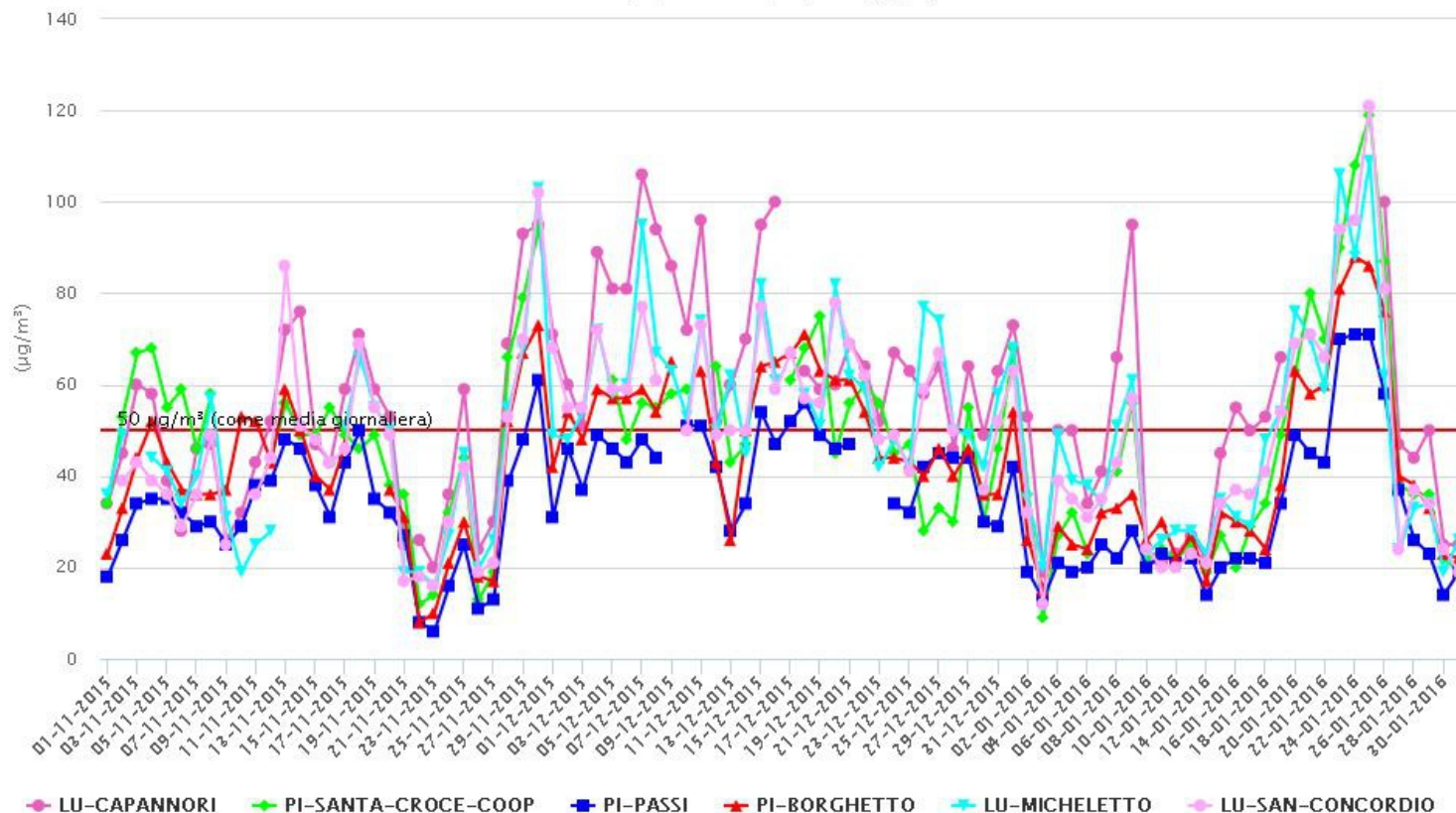
H2S

C6H6

❶ Cliccare sul grafico e trascinare lateralmente per zoom, premere il pulsante 'Reset zoom' per tornare alla visualizzazione normale.

Particolato inferiore a 10 μm – media giornaliera – Zona Valdarno Pisano e Piana Lucchese

Dati dal 01/11/2015 al 31/01/2016 ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)





Le emergenze: un fatto quotidiano

Quando l'inceneritore di Pisa ha diffuso nell'aria questo fumo fucsia, il numero verde e la casella di posta elettronica urp@arp.at.toscana.it ha ricevuto varie richieste di informazione, e anche qualche foto ...



Le tante piccole e grandi emergenze ambientali

A me capita abbastanza spesso di essere chiamato (in genere nelle ore serali e anche nel fine settimana) da giornalisti delle varie testate per avere informazioni in merito a situazioni di “emergenza”

Sversamento di idrocarburi nel Fiume Morto (Pisa)

ARPAT - 17/08/2015 10:15

L'intervento di ARPAT e Vigili del Fuoco domenica pomeriggio

[Leggi il resto](#)



Segnalazioni sulla presenza di lastre in cemento amianto a Firenze a seguito temporale sabato

ARPAT - 04/08/2015 13:15

Per attivare gli interventi è necessario che i cittadini si rivolgano al Comune e/o alla Polizia municipale.

[Leggi il resto](#)



Aggiornamenti sullo sfiaccolamento della Ineos (Vada - LI)

ARPAT - 31/07/2015 11:10

Ancora in corso le attività per ripristinare il normale funzionamento dell'impianto. L'analisi meteorologica di ARPAT sulle ricadute dei fumi.

[Leggi il resto](#)



Moria dei pesci nel fiume Arbia: precisazione ARPAT

ARPAT - 31/07/2015 10:40

Non sono stati effettuati campionamenti di acqua, in quanto la Polizia provinciale ha ritenuto che all'origine del fenomeno non ci fossero cause di inquinamento

[Leggi il resto](#)



L'intervento ARPAT per lo sfiaccolamento dell'INEOS (Rosignano - LI)

ARPAT - 28/07/2015 12:25

Iniziato nella mattinata di lunedì 27 luglio, continua la combustione controllata di etilene per un guasto in corso di riparazione.

[Leggi il resto](#)



Incendio ad un calzaturificio di Empoli

ARPAT - 22/07/2015 19:00

intervento dei tecnici del Dipartimento ARPAT del Circondario Empolese per un incendio presso un calzaturificio della Zona Industriale di Terrafino - Empoli

[Leggi il resto](#)



135-15 - Strategie di comunicazione per la gestione delle emergenze

ARPAT - 30/06/2015 08:15

La migliore strategia per la mitigazione delle conseguenze di incidenti rilevanti sulla popolazione si basa anche su un'efficace informazione sul rischio e sulle misure di autoprotezione da adottare in emergenza.

[Leggi il resto](#)



Sversamento oleodotto a La Ginestra Fiorentina (FI)

ARPAT - 19/06/2015 11:00

Dagli accertamenti effettuati la perdita nell'ambiente risulta relativamente limitata per aver interessato la superficie di una porzione di terreno di circa 30 metri quadri.

[Leggi il resto](#)



Incendio in Viale XI Agosto a Firenze

ARPAT - 16/06/2015 11:00

Si è sviluppato in uno stoccaggio abusivo di rifiuti (elettrodomestici e altro)

[Leggi il resto](#)



Risultati analitici dei campioni di vegetazione prelevati nelle zone circostanti l'impianto di rottamazione Mansider in località Gello di Pontedera

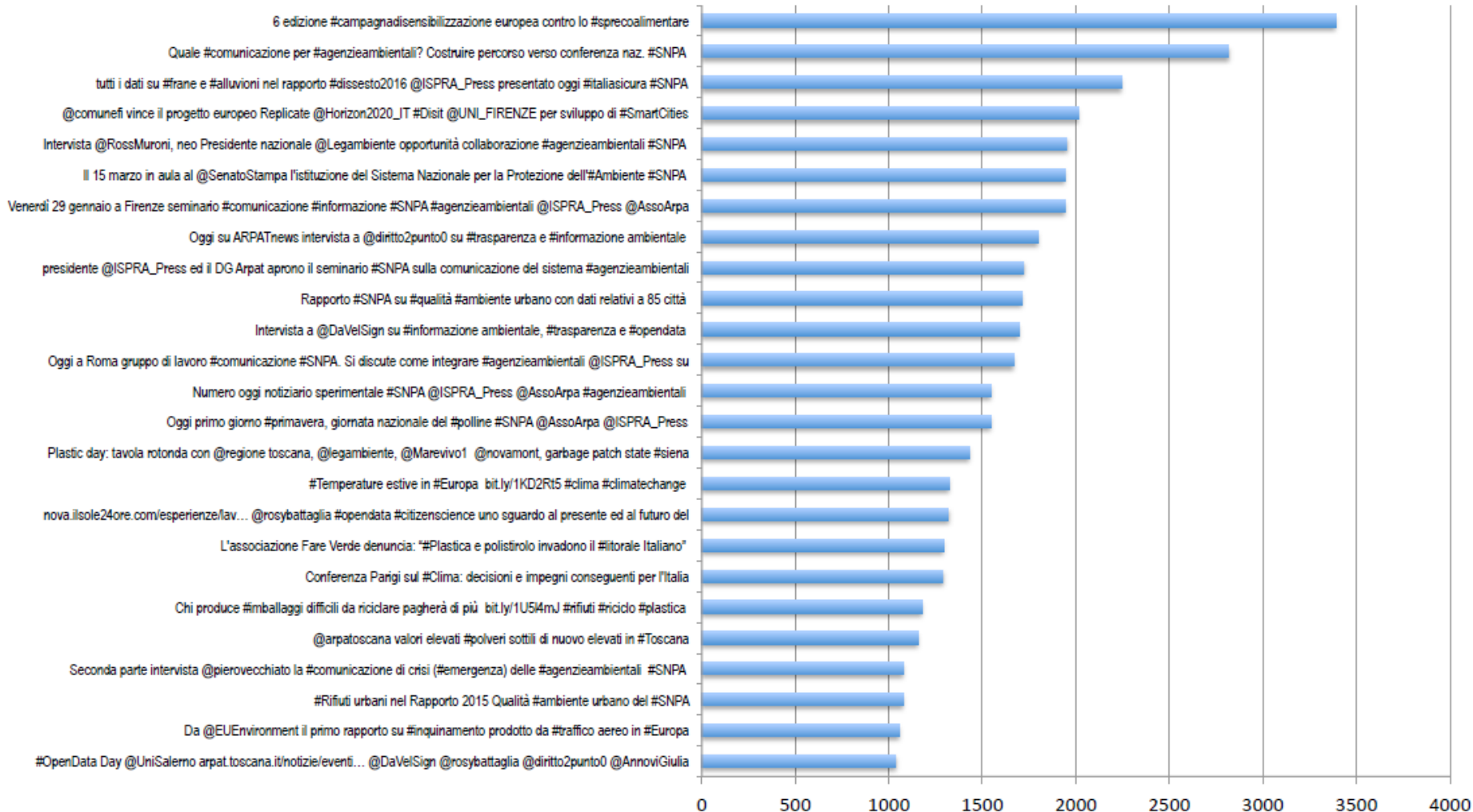
ARPAT - 16/06/2015 11:00

I risultati delle analisi effettuate sui campioni di vegetazione prelevati a seguito di un incendio del 28 maggio 2015 all'impianto Mansider

[Leggi il resto](#)



Tweet del primo trimestre 2016 più visualizzati



L'informazione sulle emergenze ambientali, in tempo reale

**ARPAT** @arpatoscana 9 Ott

Esplosione [#Teseco](#). Situazione tranquilla. Nessun allarme. Non più necessario tenere finestre chiuse. In serata comunicato ARPAT su evento.
Espandi

**ARPAT** @arpatoscana 9 Ott

Qualità dell'[#aria](#): i dati rilevati l'8 ottobre in [#Toscana](#) bit.ly/RMO4Of [#ambiente](#) [#inquinamento](#)
Espandi

**Janez Potočnik** @JanezPotocnikEU 9 Ott

Degradation of marine environment not just due to climate change but to our way of living and consuming europa.eu/rapid/pressRel...
Ritwittato da ARPAT
Espandi

**ARPAT** @arpatoscana 9 Ott


Esplosione [#Teseco](#) Operatori ARPAT in loco. Non si è sviluppato incendio. Si consiglia abitazioni zona Ospedaletto tenere finestre chiuse.
Espandi

**ARPAT** @arpatoscana 9 Ott


[@marcobigozzi](#) No, si tratta della Teseco di Ospedaletto che tratta smaltimento di rifiuti industriali e speciali bit.ly/Qa8JKP
[Visualizza conversazione](#)

**ARPAT** @arpatoscana 9 Ott

Segnalata esplosione e successivo fumo giallo dall'impianto Teseco di [#Pisa](#). Operatori ARPAT si stanno recando sul posto
Espandi

**ARPAT** @arpatoscana 2 Ott

La [#torba](#) che brucia vicino [#Viareggio](#) provocando [#maleodoranze](#) arpat.toscana.it/notizie/comuni... pic.twitter.com/IELNmtdV
[Nascondi la foto](#) [Risposta](#) [Elimina](#) [Aggiungi ai preferiti](#)



1
RETWEET

1
FAVORITE



10:33 AM - 2 Ott 12 · [Dettagli](#) [Segnala contenuto](#)



SISSA - Comunicatori SNPA

- **Altre opportunità di scambio e collaborazione anche in futuro:**
 - Eventuali seminari specifici/workshop:
 - per analizzare le modalità di presentazione dei dati ambientali
 - Come relazionarsi con i policymaker
 - Come riflettere insieme su temi come quelli del modo di rapportarsi con i cittadini [Rapporto EEA di questi giorni **“Communication, environment and behaviour”**]
 - Aprire i nostri strumenti di informazione ad i vs. contribuiti (interviste su AmbienteInforma, Arpatnews)
 - Tirocini formativi presso le nostre agenzie per gli studenti del Master
 -